

## VIVILA REGIONE

RICONOSCIMENTI PROTAGONISTI GLI ALUNNI DELLA PRIMARIA DI MIGLIONICO

### Quei disegni per la pace A due classi i premi della Fondazione Malagutti

di GIACOMO AMATI

**G**ioia incontenibile per gli alunni delle classi II A e V A (scuola primaria) del locale istituto comprensivo, "Don Donato Gallucci". Nell'ambito della decima edizione del concorso a premi di disegno a carattere internazionale, "Diritti a colori onlus" hanno vinto due prestigiosi premi: alla classe seconda a tempo pieno delle maestre **Rosa Cinnella** e **Costanza Ruzzi** è stato assegnato il riconoscimento regionale con il lavoro, "Il trofeo della pace"; mentre la classe V della maestra **Agnese Piccinni** ha conquistato il premio internazionale con il lavoro, "La strada della felicità".

All'importante iniziativa,

promossa dalla "Fondazione Malagutti", hanno partecipato 11720 alunni italiani e stranieri, che hanno realizzato complessivamente 8712 disegni (individualmente o di gruppo), di cui 7189 sono stati prodotti dagli alunni delle scuole d'Italia; 1523, invece, sono stati quelli elaborati dai bambini delle scuole esistenti in tutto il mondo. Due sono stati i temi al centro del concorso: quelli previsti dagli articoli 38 e 39 della Convenzione dei diritti dell'infanzia relativi alla pace ed alla cessazione dei conflitti armati, che così recitano: "Gli Stati vigilano sui minori

di 15 anni per evitare che vengano arruolati nelle forze armate, adottando ogni misura di sicurezza, affinché possano beneficiare di cure e di protezione".

Nei laboratori attivati a scuola, sotto la guida di un'esperta esterna, la bravissima artista miglionichese **Maria Grazia Cammarota** (illustratrice), gli alunni di seconda e di quinta, utilizzando materiale di riciclo, hanno prodotto un manufatto raffigurante un bambino di cartone su di una base di un prato fiorito, intitolato, "Il trofeo della pace" (classe II) e il disegno, "La strada della

**CONCORSO INTERNAZIONALE**  
**Le due classi di Miglionico vincitrici del premio**



felicità" (classe V) che ha preso spunto sia dalla favola di Gianni Rodari, "La strada di cioccolato", sia da alcuni brani di Madre Teresa di Calcutta. In particolare, quest'ultima opera è rappresentata da un rettangolo di polistirolo modellato e dipinto come se fosse cioccolato: su

questa base vi era la scena di tre bambini che se la mangiavano. A completare la scena, i segnali stradali indicanti il divieto di guerra e il transito alla pace e all'amore (peace & love).

A premiare gli alunni con i gadget ricevuti dalla Fondazione Malagutti, ci hanno

pensato il sindaco **Angelo Buono** (Pd) e l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione, **Mariangela Bertugno**, che si sono congratulati sia con i bambini che con le loro maestre per le opere prodotte, in "3D", cioè visibili da tre angolazioni diverse.